



PROVINCIA DI  
**LATINA**

**Ufficio Stampa**

# **RASSEGNA STAMPA**

**15-16-17 Ottobre 2022**

**Latina Oggi- Il Messaggero**

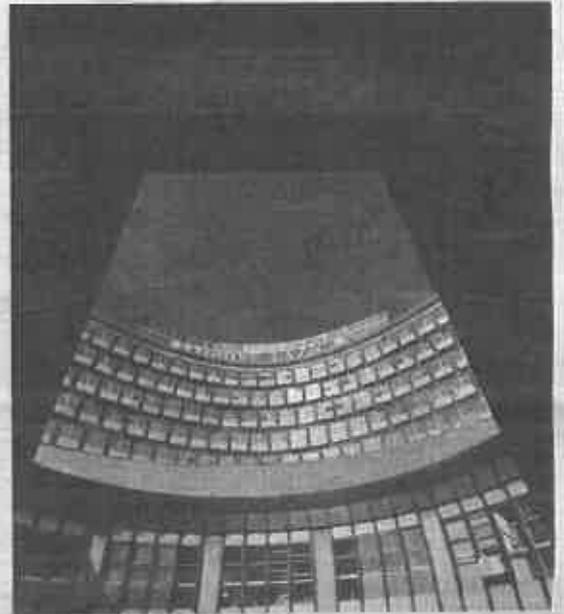
**Il Sole 24 Ore- Italia Oggi**

Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina  
Tel. 0773 1726 199  
redazione@editorialeoggi.info

**«La coalizione civica  
da prendere a modello  
è quella di Aprilia:  
fare le cose senza una  
connotazione politica»**

## Alleanze, voto e Terzo Polo L'agenda Stefanelli per regione e comuni

**Parole** Il presidente della Provincia ridefinisce il campo largo: «Deve essere quello delle idee, non quello di chi sta assieme per fare numero. Alle comunali ampio confronto con le civiche»



**POLITICA**  
TONI ORTOLEVA

«Prima di parlare di campo largo e alleanze bisognerebbe parlare di cosa vogliamo per le nostre città e per la regione Lazio». Il presidente della Provincia e sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli sposta il focus del dibattito in corso, smonta la prosopopea del campo largo che già esiste nel Lazio e lancia l'idea, per le comunali, di coalizioni civiche improntate sul fare, sgarziate dall'appartenenza partitica.

«Da tempo assisto a una politica urlata, dove sembra che ognuno debba spararla più grossa. Una politica fatta di tifoserie con di persone impegnate a fare il bene del proprio territorio. Credo sia arrivato il momento di fermare questa deriva» esordisce il presidente Stefanelli. «Ci sono appuntamenti importanti durante i quali misurare il nuovo percorso. Non possiamo perdere l'occasione». Ovviamente il riferimento è alle Regionali e alle comunali del 2023. «Sento parlare di campo largo, di alleanza ampia, spesso facendo riferimento al modello Lazio di Zingaretti. Ma nessuno che parli di programmi, di idee, di cose fatte e cose da fare. Prima dobbiamo capire se questa amministrazione regionale ha governato bene». E secondo Stefanelli da migliorare c'è parecchio. «La Regione Lazio in questi anni ha penalizzato ancor di più, se possibile, le province. C'è stato un accentramento enorme di poteri in campo a Roma, lasciando mini-



Il presidente della Provincia e sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli

**«Non mi  
candido alle  
regionali,  
rimando a  
valutare la  
Provincia  
di Latina»**

me le competenze dei territori. Ma è qui che si pianifica e si prendono le decisioni. Non si può ridurre il Lazio a Roma capitale. Prima si pone questo punto è poi del resto. Rifiuti? Che vogliamo fare, come vogliamo gestire? Io sono contrario a questi atteggiamenti da no preconstituiti che tengono fermo tutto il settore. La politica deve decidere, ma sul serio, non per finta. Riconosco all'amministrazione Zingaretti di aver sistemato il bilancio, ma poi tante cose non vanno e da questo bisogna partire per costruire una alleanza vincente». Stefanelli respinge anche il discorso sul modello Lazio, su un

**«Col Terzo  
polo  
l'obiettivo è  
arrivare in  
doppia cifra  
alle  
regionali»**

campo largo che già esiste e amministra la Regione. «L'attuale maggioranza è nata in tempi diversi e non si può considerarla buona per tutte le stagioni. Quando è nata non esisteva il Terzo Polo, ad esempio. Ma dobbiamo anche ricordare che Zingaretti non aveva una maggioranza ed è stato costretto a fare accordi». Dunque si riparte da zero o quasi, per il futuro. «Vogliamo capire come costruire l'alleanze e questo si fa sui progetti. Poi vengono i nomi. Un metodo che va adottato anche nei comuni al voto». Dove, spiega Stefanelli, l'obiettivo è «costruire coalizioni civiche che mirino al bene della città, facendo le cose, senza necessariamente rispettare gli schemi dei partiti. Penso al modello Aprilia, dove c'è una maggioranza che non è etichettabile politicamente ma che in dieci anni di cose ne ha fatte tante, può portare risultati». Per quanto riguarda invece il Terzo Polo, il primo obiettivo sono le regionali. «Lunedì come Italia Viva faremo una assemblea nel corso della quale confrontarci e pianificare le prossime iniziative». Per la Regione si lavorerà a una lista forte, assieme ad Azione. «Io non sarò della partita nel senso che non intendo candidarmi - afferma Stefanelli - Sono presidente della Provincia e continuerò a fare questo. Ma darò certamente il mio contributo per far crescere il terzo polo sul nostro territorio. Sono convinto che possiamo arrivare in doppia cifra alle elezioni regionali. I margini di crescita sono enormi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUESTA MATTINA**

**La Lega si ritrova  
all'hotel Europa  
per l'assemblea  
programmatica**

**L'APPUNTAMENTO**

Una assemblea programmatica per avviare il percorso verso le elezioni regionali del 2023. Questa mattina all'hotel Europa di Latina, dalle ore 10, i dirigenti locali della Lega sono stati chiamati a raccolta dal coordinatore regionale Claudio Durigon che illustrerà i temi principali in vista delle regionali.

La Lega, dopo aver portato a casa due parlamentari di Latina alle recenti politiche, ha la necessità di migliorare i risultati a livello di consensi nel Lazio e in provincia. Il sistema elettorale dalle regionali è ottimo in questo senso dal momento che offre con le preferenze la possibilità di crescere un po' ovunque. L'appuntamento odierno vuole essere appunto il primo step verso le elezioni regionali. Sarà fatto il punto della situazione rispetto ai cinque anni di amministrazione Zingaretti e si inizieranno a vagliare le proposte e le idee per costruire il programma da presentare agli elettori.

**Editoriale**  
Giornalisti indipendenti  
Soc. Coop. Editoriale p.a.  
via Fratelli Rosselli, 1  
03100 Frosinone  
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

**Editoriale Oggi**  
Tribunale laziale al Tribunale  
di Cassino al n.1 del 04/01/1998  
Contributi necessari nel 2021:  
Euro 1.829.532,88. Incassazione  
Anno di corso della lettera 1) del  
corrente 2 dall'articolo 5 del decreto  
legislativo 15 maggio 2017, n. 70

**Consiglio  
di Amministrazione**  
Presidente  
Valerio Tullini  
Consiglieri  
Katie Valente  
Toni Ortoreva

**Redazione Latina**  
Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina - tel. 0773.1726199  
redazione@editorialeoggi.info

**Redazione Frosinone**  
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.982211  
redazionef@editorialeoggi.info

**Stampa**  
Società Tipografica,  
Edizioni Capitalista S.r.l.  
Via del Mille, 1 - Via S. Ponzio, 280  
Roma

**Pubblicisti**  
Giornalisti indipendenti Soc. Coop. Editoriale p.a.  
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.982222  
correspondenti@editorialeoggi.info

L'Associazione italiana editrice dell'Autodiffusione  
Pubblicisti - MP - vincendo tutti i suoi Assocati al registro  
del Codice di Autodiffusione della Comunicazione Commerciale  
e della pubblicità del Giornale e del Comitato di Controllo

# Stefanelli: «Il mio anno più difficile»

► Il bilancio del primo anno del secondo mandato per il sindaco: ► «Mi hanno aiutato i miei figli, la fede e il sostegno della comunità. Il racconto dei successi politici e della lotta contro il limfoma. Ai cittadini dico: non ignorate i segnali che manda il vostro corpo»

## MINTURNO

Tempo di bilanci per il sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli, al termine del primo anno del suo secondo mandato. Da una parte i numeri: 74 sedute della giunta comunale, 309 deliberazioni dell'esecutivo, 12 consigli comunali con 96 delibere e 2459 determinazioni. Dall'altra la vita privata e la lotta a un limfoma, non Hodgkin di tipo b. L'anno forse più difficile della sua vita. «I primi sintomi sono emersi durante la campagna elettorale per il 23 dicembre 2021 su mia insistenza feci una pet scan e uscirono fuori dalle macchie. Quel Natale è stato il più brutto della mia vita. Temevo un tumore alle ossa. Approfondendo è emerso il problema ematologico. Il 3 febbraio 2022 abbiamo dato nome e cognome alla malattia. Inonda del la sorte: il 13 febbraio 2023 farò la prima visita di controllo».

Un anno affrontato con coraggio, senza mai nascondere la paura. «I primi a saperlo sono stati i miei consiglieri di maggioranza: ho detto loro che sarebbe stato sei mesi difficili. Pubblicamente non ne ho mai parlato,

ma la gente sapeva, e mi si vedeva anche in volto. Sono stato tratto dall'affetto, dalle più alte cariche istituzionali del territorio all'ultimo dei cittadini».

E ancora: «Da una parte è come se avessi ignorato la malattia, continuando a fare la mia vita con le dovute attenzioni, ma mi sono comunque accorto che la mia vita era in funzione delle terapie. Avere tanta responsabilità come uomo politico mi ha costretto a resistere in campo, pur limitando le attività di rappresentanza». E poi ho quattro ragazze, ho ancora troppe cose da fare. La fede, la fiducia nella scienza e forse anche l'amore per questo territorio mi ha dato la forza per resistere». «Non mi sento un esempio. Sono stato forgiato. Le ultime analisi sono andate bene, ma devo restare sotto controllo. Mi sento bene, ho ripreso a fare sport, ma non abbasso la guardia. Anzi, ai cittadini dico: non sottovalutate i segnali del vostro corpo».

E ora la politica. «Il mio primo mandato - spiega Stefanelli - è stato caratterizzato da una giunta fissa perché avevamo da risolvere numerosi problemi. In questo secondo mandato si alterneranno varie figure: questo per consentire a più persone di fare esperienza amministrativa, perché quando non mi potrà ricandidare il futuro della città sia lasciato in buone mani».

Numerosi i progetti pianificati, che Stefanelli snocchia con orgoglio: «Sono progetti di urbanistica ambiziosi per la città».



5 ottobre 2021: Gerardo Stefanelli è eletto sindaco di Minturno per il secondo mandato

## I controlli della Polizia a Scauri di Minturno

### Spaccio di eroina, inutile la fuga: due arresti

Spacciava fuori da un negozio di Scauri, servendo ai clienti eroina. La scena non è sfuggita agli agenti del Commissariato di Formia che stavano effettuando un servizio di perquisizione. Un'auto con quattro persone a bordo ha accostato, uno degli occupanti è sceso e ha consegnato dei soldi allo spacciatore, un extracomunitario 36enne residente a Caserta, ricevuto in cambio delle bustine. I

identificare l'auto, ma l'auto a quel punto è partita a tutta velocità: è stata fermata dopo un inseguimento. Una folta fermata la vettura, gli agenti l'hanno perquisita, rinvenendo all'interno un macchete di 42 centimetri e un altro coltello della lunghezza di circa 22 centimetri. Al termine dell'operazione, l'extracomunitario e i quattro occupanti sono stati sottoposti a fermo per

sostanze stupefacenti, mentre gli altri tre soggetti, risultati anche loro extracomunitari, che erano all'interno del veicolo sono stati denunciati in stato di libertà, in concorso, per porto di armi od oggetti atti ad offendere. Nell'itinerario di celloppiane oggetto della cessazione sono stati rinvenuti 2,65 grammi di eroina, per i quali il compratore aveva pagato 120 euro.

la città e che sono essenziali per il suo sviluppo, come la riqualificazione dell'area esterna dell'ex Steci, con l'Urban Park finanziato dal Ministero dell'Interno con 5 milioni di euro del Pnrr. Siamo correndo per acquisire tutti i pareri tecnici su un'area vincolata dal Ministero del Beni Culturali. C'è poi il centro storico di Minturno, anche qui stiamo arrivando a bandire la gara con un finanziamento assegnato dalla Regione Lazio. Attendiamo il finanziamento definitivo per il Museo digitale all'interno del Castello Ducale, che ne determinerà una riqualificazione anche strutturale. Altro grande progetto è quello relativo al Parco culturale al Passo del Garigliano, che andrà a gara entro la fine dell'anno, mentre è in itinere lo studio di fattibilità sulla Cittadella dello Sport».

Intanto, sono partiti i lavori per la realizzazione della pista ciclabile sul lungomare di Scauri, che cambierà radicalmente la viabilità su un'area strategica per il turismo balneare, che per due anni ha ricevuto l'ambito vessillo della Bandiera Blu. «Sarà un modo diverso di vivere il lungomare - rimarca il sindaco Stefanelli - Per la prossima estate avremo quindi attivo anche questo altro servizio, come pure la riqualificazione del Parco Reale, con un finanziamento di un milione di euro». Intanto si pensa al Natale, senza rinunciare alle luminarie ma con un occhio all' risparmio energetico.

Stefano Cristofelitti  
Giuseppe Maitozzi

# Latina

Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina  
Tel. 0773 1728199  
redazioneit@editorialeoggi.info

In realtà Fazzone  
ha già rivendicato  
per Forza Italia  
il nome del candidato  
sindaco

## Centrodestra: Il candidato sindaco sarà scelto dopo le regionali

Scenari Sembrano tutti d'accordo nella coalizione per evitare inutili frizioni alla vigilia di una delicata sfida elettorale per la guida del Lazio

**POLITICA**  
TONI ORTOLEVA

Prima si affronteranno le elezioni regionali e poi si andrà a discutere delle candidature nei Comuni. Fino ad allora, bocce ferme nel centrodestra. E' questa la linea di massima che si sono dati i senatori pontini del centrodestra Nicola Calandrini, Claudio Durigoni e Claudio Fazzone. A tutti è evidente che i nodi legati alle singole realtà al voto rischiano di innescare dei cortocircuiti delicati che minerebbero un'alleanza che già si regge con difficoltà, come dimostra quanto sta accadendo in Parlamento. E proprio gli sviluppi di quanto accade nella formazione del Governo tra Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia vanno seguiti con attenzione perché potrebbero comportare clamorose evoluzioni sul piano locale.

L'attenzione di tutti è chiaramente legata a Latina. Qui, a parte qualche incontro da campagna elettorale, di elezioni comunali e strategie non si è più parlato.

I leader della coalizione si sono incrociati in qualche conciliabolo solo in Senato la scorsa settimana, ma appunto senza approfondire l'argomento. Pubblicamente c'è stata solo la rivendicazione del candidato sindaco da parte di Claudio Fazzone. Il senatore azzurro ha detto senza mezzi termini che spetta a Forza Italia questa volta. Né Claudio Durigoni né Nicola Calandrini hanno sentito la necessità di ribattere: se ne parla dopo le regionali. Ma perché Fazzone è uscito allo scoperto? Forza Italia davvero non ha mai indicato il candidato sindaco a Latina, pur vantando numeri importanti nel

capoluogo pontino da diversi anni a questa parte. L'unica volta che ha schierato un candidato sindaco è quando ha corso da sola, separata dagli alleati. Nel 2016 gli azzurri puntarono su Alessandro Calvi, attuale coordinatore provinciale. E potrebbe essere ancora lui una delle pedine su cui puntare nel 2023. Altra spiegazione rispetto alla mossa del leader azzurro: alle regionali il centrodestra sta valutando, tra i candidati, anche il nome della neo parlamentare Chiara Colò-simo: se venisse eletta liberebbe il posto da parlamentare eletta a Latina. Ed è chiaro che a quel punto anche quella casella finirebbe nel panierino della trattativa sui sindaci, assieme a Latina, Terracina e Aprilia. Un bel pacchetto, insomma.

Negli altri comuni al voto, poi, il ragionamento è se possi-



La conferenza stampa della scorsa estate con tutto il centrodestra riunito

bile ancora più contorto che a Latina. Ad Aprilia il centrodestra si muove da anni in ordine sparso, con una parte diluita nella maggioranza civica che sostiene il sindaco Antonio Terra. A Terracina una coalizione di centrodestra unita non si vede da decenni. La prossima potrebbe essere la volta buona. Lì come a Latina, Fratelli d'Italia ha numeri di molto superiori agli alleati. Ma davvero può prendere tutto il partito della Meloni? Si andrà ad una spartizione. Nel capoluogo bisognerà fare i conti

anche con i consiglieri comunali uscenti. Molti di loro hanno inteso le dimissioni per sfiduciare Coletta come un sacrificio sul bene superiore che è quello dell'alleanza di centrodestra. Hanno insomma obbedito alla richiesta politica di schieramento. E nella scelta del candidato sindaco vorranno dire la loro. Così come vorrà essere della partita anche Vincenzo Zaccheo e la sua Latina nel Cuore. La strada è lunga e non è certamente in discesa per il centrodestra. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Leodori: impegno per le famiglie

Il vicepresidente della Regione Lazio: al lavoro per prevedere importanti agevolazioni

### CONTRO IL CARO ENERGIA

«Grande attenzione alle famiglie e alle politiche sociali, misure di contrasto alla crisi energetica e sociale rinnovando il nostro impegno nei confronti dei temi della transizione ecologica e della tutela dell'ambiente: questo è il cuore del Collegato appena approvato dalla Giunta regionale». Con queste parole il Vice presidente della Regione Lazio e Assessore al Bilancio, Daniele Leodori annuncia l'ok alla legge da parte della Giunta regionale,

un documento che si compone in tutto di 62 articoli.

«Si tratta di un provvedimento importante con un forte impatto sulla vita delle persone in un momento molto delicato dal punto di vista economico e sociale per il nostro territorio e per l'intero Paese. L'auspicio è che dopo il passaggio in Commissione, con l'aiuto, l'impegno e la condivisione di e con tutte le forze politiche si passi in Consiglio all'approvazione del testo in tempi brevi di un atto importantissimo in chiusura di legislatura», conclude Leodori.



Anche gli ex  
consiglieri  
comunal  
intendono  
contare nella  
decisione  
finale

Editoriale  
Giornalisti Indipendenti  
Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Rossetti, 1  
03100 Frosinone  
Ingramme iscritta al R.O.C. al n.25448

Direttore responsabile  
Alessandro Panigada  
Coordinatore  
Cristiano Rizzi

Editoriale Oggi  
Testate iscritte al Tribunale  
di Cassino al n.1 del 04/01/1989

Consiglio  
di Amministrazione  
Presidente  
Valerio Dallari  
Consiglieri  
Katie Velasco  
Tony Cristofari

Redazione Latina  
Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina - tel. 0773.1728199  
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone  
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.932211  
redazioneit@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica  
Editrice Capolista S.r.l.  
Via del Mille, 1 - Via G.Panari, 280  
Frosinone

Pubblicità  
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.932222  
comunicazione@editorialeoggi.info

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodifesa  
Pubblicistica - IAP - Assocendo tutti i suoi Associati al Registro  
del Tribunale di Autodifesa della Comunicazione Commerciale  
e delle Decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo

**Nel prossimi mesi  
verrà data particolare  
attenzione ai temi  
delle Infrastrutture,  
della sanità**

Politica Nell'assemblea programmatica il partito del Carroccio ribadisce l'impegno in provincia per Regionali e Comunali

## Lega: puntare alla filiera di governo

Durigon: «L'autodeterminazione del territorio nella scelta del candidato sindaco è una possibilità e dovremo tenerne conto»

### IL FATTO

L'avvio del Governo, il futuro del Lazio, la scelta del candidato sindaco, il posizionamento della Lega in chiave territoriale nel futuro. Di questo ed altro si è parlato nella conferenza programmatica della Lega a Terzi presso l'hotel Europa, un momento di confronto fortemente voluto e organizzato dal segretario Regionale, il Senatore Claudio Durigon. Al centro dell'attenzione l'organizzazione del partito in vista dell'avvio della nuova stagione di Governo e la messa a punto dei prossimi appuntamenti elettorali: in particolare quello regionale dove si andranno a decidere le sorti e il futuro del Lazio. «Vogliamo porre fine a tanti anni di immobilismo e di mal governo targato Pd e Nicola Zingaretti - hanno spiegato nell'assemblea - ma non sarà però solo la Regione Lazio ad andare al voto ma tutta una serie di comuni, a partire da Latina, Aprilia e Terracina in cui bisognerà offrire agli elettori un programma di governo attento alle esigenze delle persone e dei territori». «La discussione che n'è scaturita - spiegano i dirigenti della Lega - ha posto in evidenza come il nostro partito a Latina, e in particolare nel collegio Latina-Frosinone, abbia segnato un dato nettamente più alto rispetto al risultato nazionale, a testimonianza del lavoro svolto sul territorio da chi sa parlare e dialogare con cittadini, famiglie e imprese, facendosi portavo-



**Congresso a novembre**  
Il Senatore Durigon ha annunciato anche che, entro la fine dell'anno, probabilmente già a Novembre verrà svolto il Congresso Provinciale della Lega di Latina, con l'elezione del Segretario, ponendo così fine alla fase commissariale e aprendo una nuova stagione di partecipazione e impegno per il partito di Salvini.



Un'immagine dell'assemblea di ieri

ce dei loro bisogni e dando attenzione ai problemi che riguardano la quotidianità delle persone. Nei prossimi mesi dunque come promesso in campagna elettorale, verrà data particolare attenzione ai temi delle infrastrutture, della sanità, dell'ambiente e dell'agricoltura; contando anche sul fatto che si possa mettere in atto una filiera di Governo (Comuni-Regione-Esecutivo Nazionale) capace di rispondere alle esigenze della nostra terra. Quello delle elezioni politiche - è stato un buon risultato, ma si può e si deve fare ancora di più perché nelle nostre fila vi è una classe dirigente di altissimo profilo e lavoreremo per valorizzare al meglio tutte le competenze offerte da ognuno di noi, mettendole a sistema per il nostro territorio e la provincia di Latina». «La Lega in

**«Alta la classe dirigente nella nostra terra»**

questo anno all'opposizione di Coletta ha dimostrato di essere un punto di riferimento per il centro-destra - ha spiegato l'ex capogruppo in consiglio Massimiliano Carnevale - questo grazie alla compattezza di tutto il gruppo. La nostra coerenza è stata determinante per sfiduciare Coletta». Il senatore Durigon si è espresso anche sulle considerazioni di alcuni ex consiglieri, Javarone, Chiarato, lo stesso Bevisi sulla necessità di Latina di autodeterminarsi e riflettere sulla possibilità di scegliere il prossimo candidato sindaco tra gli ex consiglieri comunali del centro-destra. «L'eventuale "autodeterminazione della classe politica locale e del territorio non potrà non essere tenuta in considerazione. E' una possibilità e ne terremo conto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA. © M.M. © RIPRODUZIONE RISERVATA

### Volte e dichiarazioni

**Durigon**  
Il candidato sindaco della Lega di Latina si è espresso sulla possibilità di scegliere il prossimo candidato sindaco tra gli ex consiglieri comunali del centro-destra. «L'eventuale "autodeterminazione della classe politica locale e del territorio non potrà non essere tenuta in considerazione. E' una possibilità e ne terremo conto».



**L'apporto**



L'apporto... (text partially obscured)

**Comitato**



Comitato... (text partially obscured)

## «Aula polifunzionale fruibile, primo passo»

Lbc sulla struttura in viale XVIII Dicembre affidata alla Seaside Music Young

### IL FATTO

«Completiamo un percorso importante che ci regala un doppio risultato: quello di sostenere una giovaneredità imprenditoriale e quella di regalare, ai ragazzi e alle ragazze della città, nuovi spazi di aggregazione. Sono soddisfatta». Sono queste le parole di Valeria Campagna, ex Capogruppo di Latina Bene Comune, in seno all'inaugurazione della nuova sala polifunzionale sita in viale XVIII Di-

cembre ed affidata alla Seaside Music Young. Un risultato raggiunto grazie al progetto con cui il Comune di Latina ha vinto il bando regionale Itinerario Giovani. Il Comune, infatti, ha potuto dare in gestione alcuni spazi comunali ad un'impresa composta da giovani under 35. «Dopo il primo chiosco al mare e la sala prove di borgo Sabotino - spiega Campagna - siamo felici di inaugurare anche la sala polifunzionale. Un'apertura che risponde ad un'esigenza molto sentita in città: quella degli spazi. L'aula sarà fruibile già da lunedì prossimo. Ragazzi e ragazze potranno accedere, gratuitamente e senza prenotazione, per studiare o lavorare. È stato allestito anche



L'ex consigliere Valeria Campagna

un piccolo bar, per momenti di relax e socialità». Causa la ringrazia gli uffici Decoro e Manutenzioni e quello Politiche Giovanili così come gli assessori che hanno lavorato al progetto: Cristina Leggio ed Emilio Ranieri in prima, ma anche Lorenzo Sciarretta, delegato alle Politiche Giovanili della Regione Lazio, per la presenza costante avuta in questi anni, e il Subcommissario Maurizio Alicandro. «La sua presenza testimonia sensibilità circa i temi legati alle nuove generazioni - spiega Campagna - angio un buon lavoro alla Seaside Music Young ed invito i ragazzi e le ragazze di Latina a riempire, e vivere, la nuova sala polifunzionale della nostra città».

<p><b>Editoria</b> Editoria indipendente Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rosselli, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n.29448</p>	<p><b>Direttore responsabile</b> Alessandro Panigati Condirettore Cristiano Ricci</p>	<p><b>Editoriale Oggi</b> Testata iscritta al Tribunale di Caserta al n.1 del 04/01/1989</p>	<p><b>Consiglio di Amministrazione</b> Presidente Valesto Tassin Vicepresidente Kalle Valente Toril Orvieto</p>	<p><b>Redazione Latina</b> Corso della Repubblica, 297 04100 Latina - tel. 0773.1728199 redazione@editorialeoggi.info</p>	<p><b>Stampa</b> Società Tipografica Editrice Capitalina S.r.l. Via del Mulo, 1 - Via G.Petroni, 260 Roma</p>	<p><b>Pubblicità</b> Giornalisti Independenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.98222 comunicazione@editorialeoggi.info</p>
--	---	--	---	---	---	---

Il fatto L'annuncio della sottosegretaria Ilaria Fontana. 18 milioni di euro per recuperare i cosiddetti siti orfani

# La bonifica coi fondi del Pnrr

Beneficiano dei contributi l'ex discarica di Santa Apollonia ad Aprilia e Punta dell'Arco a Ventotene

## AMBIENTE

■ Risorse del Pnrr per bonificare importanti aree ad Aprilia e Ventotene. Lo annuncia la sottosegretaria Ilaria Fontana, da poco rieletta deputata per il Movimento 5 Stelle nel collegio plurinomiale che comprende anche Latina.

«Ho seguito in prima persona come Sottosegretaria il piano d'azione da 500 milioni di euro sui Siti Orfani (misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR). Mi rende molto orgogliosa che l'adozione del provvedimento arriva con ben due mesi d'anticipo sulla scadenza concordata con l'Unione Europea, fissata per dicembre 2022» dichiara Ilaria Fontana, rieletta deputata del M5S, attuale Sottosegretaria.

«La misura è di diretta attuazione rispetto a quanto stabilito dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) che stanziava 500 milioni di euro per la bonifica di quei siti inquinati nei quali il responsabile della contaminazione non provvede ad attuare gli interventi di ripristino oppure sia risultato non reperibile».

«L'obiettivo ambientale della missione bonifiche nel PNRR è quello di ridurre di almeno il 70% la superficie di terreno occupata dai siti orfani, e con questo intervento verranno recuperati oltre 8 milioni di metri quadrati di suolo inquinati. Nel Lazio saranno 4 i siti orfani da bonificare per un totale di 39 milioni di euro, nello specifico l'ex discarica di Santa Apollonia ad Aprilia per 14 milioni di euro, l'area del Pascolaro a Graffignano per 13 milioni di euro, l'ex discarica di Selvelle-Costealde ad Arpino per 7 milioni di euro e Punta dell'Arco a Ventotene per 4 milioni di euro. Si tratta di siti contaminati da idrocarburi e metalli pesanti, ex discariche ed ex inceneritori che saranno recuperati dallo stato di abbandono in cui si trovano oggi. È stato Sergio Costa a lavorare per creare questa nuova categoria

La sottosegretaria al M5S Ilaria Fontana (M5S)



«Il governo Draghi è il nuovo governo italiano che ha fatto un altro passo avanti»



giuridica, i siti orfani appunto, firmando un decreto ad hoc con 105 milioni a disposizione. Il raggiungimento di traguardi importanti come questo ricorda come il PNRR sia all'insegna della sostenibilità competitiva, prevedendo esplicitamente il rispetto del non arrecare danno significativo al

l'ambiente nella sua attuazione e destinando buona parte delle risorse a misure relative alla transizione ecologica. Saremo intransigenti e duri con lo nuovo esecutivo perché nessuno può rimanere indietro, a partire dalla nostra Casa Comune».

DI RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il Pnrr è il motore di sviluppo della sostenibilità ambientale»



Polemica Il capogruppo regionale della Lega critica le recenti scelte dell'amministrazione Zingaretti

## Sanità, Tripodi: «Nel Lazio troppe carenze»

### L'INTERVENTO

■ «Il modello della sanità di Nicola Zingaretti pecca persino dell'assenza di antitetanica nei Punti di assistenza territoriale, aperti dalle 8 alle 20 come un supermercato e declassati dopo la chiusura dei Punti di primo intervento h24. Tanto che una cittadina di Minturno è stata costretta a comprarla in farmacia, affinché il marito potesse beneficiarne presso la struttura sanitaria». Lo denuncia



Il consigliere regionale della Lega Angelo Tripodi

Angelo Tripodi, capogruppo della Lega in Consiglio regionale del Lazio, in una nota.

«Siamo di fronte alla cancellazione della medicina di territorio - sottolinea Tripodi - che necessita di una profonda rifondazione del sistema: le poche Case della Salute, attive sempre dalle 8 alle 20, non rispondono alle esigenze degli utenti e il pronto soccorso dei rari ospedali funzionanti sono invasi da accessi impropri a causa dell'inesistenza di una sanità di prossimità qualitativamente ele-

vata. Basta pensare la carenza di dip emostatiche per una colonscopia operativa con il rinvio degli interventi nell'Asl di Latina, in particolare nel Sud pontino, facendo schizzare anche i costi sanitari. Tanto che migliaia di cittadini sono stati costretti a recarsi dal privato, che sarà rimborsato dal pubblico con l'aumento della spesa sanitaria. Infatti il rapporto Prevala, parte integrante delle valutazioni dell'Agenas per conto del Ministero della Salute, ha messo nero su bianco le insufficienze e i livelli valutati anche 'molto bassi' per le cure erogate nel 2021 negli ospedali della provincia di Latina e del Lazio», conclude il capogruppo regionale della Lega.

DI RIPRODUZIONE RISERVATA

La Consulta ha bocciato tutte le norme dei decreti di spending review dal 2008 al 2014

# Alle Ccisia i propri risparmi

## Illegittimo l'obbligo di riversare le somme allo Stato

DI FRANCESCO CERIBANO

**S**ulla spending review (soprattutto in contesti di grave crisi economica) ma senza obblighi per le camere di commercio di riversare al bilancio dello Stato i risparmi ottenuti. Lo ha stabilito la Corte costituzionale nella sentenza n.210/2022 (redatta dal giudice Angelo Buscema) con cui la Consulta ha dichiarato illegittime tutte le disposizioni succedutesi negli anni per contenere la spesa pubblica nella parte in cui si applicavano alle Ccisia. Dal 11/2/2008 al 7/8/2010, poi, fino al decreto legge 96/2012 e il decreto 66/2014. Tutte norme che hanno previsto dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 la devoluzione al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa. Nel 2020 con la manovra di bilancio le norme sulla spending review sono state superate (con esclusione di quelle sul personale) ed è stato stabilito un unico limite di spe-

sa legato al valore medio delle uscite per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018 incrementato del 10%.

Asseverare questione di legittimità delle norme impugnate è stata il tribunale di Roma. La Consulta ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, in considerazione della loro "particolare autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti adeguati da parte dello Stato e interventi di ripianamento di eventuali deficit generati dalla gestione amministrativa".

La Corte ha osservato che, a decorrere dall'anno 2017, l'entità del diritto camerale corrisposto dalle imprese alle Camere di commercio (la principale fonte di sostegno delle Ccisia dopo che sono stati eliminati dalle fonti di finanziamento la entrate e i contributi derivanti da leggi statali, leggi regionali e com-

unzioni) è stata oggetto di riduzioni da parte del legislatore in maniera crescente fino ad arrivare al 50% nel 2017. Secondo i giudici delle leggi "tale riduzione, in aggiunta all'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle norme di contenimento, ha inciso in maniera progressivamente più gravosa sui bilanci delle Camere di commercio rendendo, dal 2017 e fino al 2019, i sacrifici imposti non più sostenibili e non compatibili con il dettato costituzionale".

Tutto questo appare ancor più in contrasto con la Costituzione se si pensa che le camere di commercio godono di autonomia funzionale e finanziaria con la conseguenza che, ricorda la Corte, "tutti gli atti di gestione che comportino conseguenze economico-finanziarie per il bilancio delle camere di commercio devono essere corredata dalla verifica della relativa copertura, con la specificazione, per la spesa e per le eventuali minori entrate, degli oneri annuali e plurimennali al fine di mantene-

re un costante equilibrio nei saldi di competenza e di cassa".

Secondo la Consulta, nonostante l'imposizione di regole di contenimento della spesa possa ritenersi appropriata alle finalità degli interventi legislativi, operati in contesti di grave crisi economica, "non appare altrettanto congruente con le finalità dell'intervento l'obbligo di riversamento di tali risparmi al bilancio dello Stato" il che vanifica lo sforzo sostenuto dalle Camere di commercio nel conseguire i risparmi e lasciando invariato il saldo complessivo della spesa consolidata. "L'equilibrio della finanza pubblica allargata non può essere realizzato attraverso lo abilanciamento dei conti delle Camere di commercio", ha chiesto la Corte. E poi, ha proseguito, un meccanismo come quello delineato dalle norme impugnate "provoca incombenti riflessi negativi sui servizi alle imprese", penalizzando la correttezza e efficace gestione dei compiti amministrativi spettanti alle camere di commercio.

Le norme del 11/2/2008, 7/8/2010, 96/2012 e 66/2014, dunque, sono state dichiarate illegittime per contrasto con l'art.3 Cost. perché sottraggono, attraverso l'obbligo di riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa conseguiti dalle Camere di commercio, anche le somme versate dalle imprese. "Il principio di ragionevolezza", conclude la Corte, "viene, dunque, violato perché parte delle somme che potrebbero essere destinate alla missione istituzionale delle Camere di commercio, per il sostegno alle imprese nelle varie forme previste dalla normativa specifica, viene devoluta all'indifferenziata spesa corrente dello Stato". Tutto questo in violazione del principio dell'autonomia funzionale che caratterizza le Ccisia.



## Se c'è una graduatoria l'ente deve scorrerla

In presenza di una graduatoria valida di un concorso pubblico, l'ente non può decidere di ricorrere ad un nuovo avviso per il reclutamento all'esterno della medesima professionalità, ma ha l'obbligo di scorrere la graduatoria ancora efficace. Inoltre, non è sollevato dal risarcimento del danno l'ente che, per aggirare l'assunzione a seguito di diffida, decida di riorganizzare la propria macrostruttura eliminando il posto dirigenziale. Con queste motivazioni il Consiglio di Stato (sentenza n.8444/2022) ha accolto il risarcimento del danno richiesto dal dirigente illegittimamente non assunto, quantificandolo pari alle retribuzioni non corrisposte, ivi inclusa l'indennità di risultato, al netto dei redditi percepiti nel periodo triennale di mancata assunzione.

**Il fatto**

Il candidato inserito in una graduatoria ancora valida, quale idoneo ad un concorso di dirigente presso una Camera di Commercio, ha difidato l'ente di non procedere all'assunzione a termine della medesima figura dirigenziale con nuovo avviso, ma di procedere allo scorrimento della graduatoria affidandogli l'incarico dirigenziale a termine. L'ente al fine di evitare il contenzioso procedeva alla riorganizzazione della struttura organizzativa eliminando la figura dirigenziale e, quindi, revocando l'avviso di ricerca all'esterno di un nuovo dirigente. Il Tar, riconoscendo valide le ragioni del ricorso del dipendente, non statuiva in merito al risarcimento del danno per le mancate retribuzioni. La sentenza è stata appellata.

**La riforma della sentenza**

Per il Consiglio di Stato l'interesse legittimo azionato dal ricorrente, di essere assunto quale dirigente, è sorto al momento della programmazione dell'ente di assumere un manager a tempo determinato. Dalla data della proposizione del ricorso, decorrono pertanto le differenze retributive a lui dovute al netto dei redditi professionali da lui percepiti nei medesimi anni. Le differenze retributive includono i redditi che il ricorrente avrebbe percepito in qualità di dirigente se fosse stato assunto ivi compresa la retribuzione di risultato.

Vincenzo Giannotti

## Funzioni locali, nuovo Ccnl al traguardo

Ccnl Funzioni locali al bivio. La pre-intesa sottoscritta dalla parte datoriale e da quella sindacale, recepite le modifiche richieste dal Met, potrebbe essere esaminata la settimana prossima in consiglio dei ministri dal governo uscente. A quel punto scatterebbero i 15 giorni per la registrazione da parte della Corte dei conti, che aprirebbero la strada all'entrata in vigore. Se invece si dovrà attendere il nuovo esecutivo, i tempi si allungerebbero ancora. La tabella di marcia è stata scandita ieri dal Presidente dell'Aran, Antonio Naddo, intervenuto al convegno "Ipotesi con Funzioni locali 2019-2021. Analisi e spunti di riflessione" organizzato dal Comune di Milano. L'appuntamento, aperto dall'assessore maneghino allo sviluppo economico e politiche del lavoro Alessia Cappello ha visto confrontarsi esponenti delle p.a. locali e dei sindacati con esperti di ministeri e Corte dei conti sulle clausole di nuovo contratto e sulle numerose novità che esso contiene. A sintetizzarle proprio Naddo, che ha colto l'occasione anche per mandare un messaggio al nuovo governo, cui ha suggerito di evitare nuove riforme "epocali" del pubblico impiego, per concentrarsi sull'attuazione dell'esistente e sulla messa a regime delle tante novità introdotte dalla normativa Covid e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. La pandemia prima (con lo sdoganamento senza regole del lavoro a distanza), il Pnr poi hanno mostrato l'obsolescenza diffusa dei nostri modelli di organizzazione del lavoro pubblico e gli effetti nefasti delle politiche lacrime e sangue varate negli scorsi anni con i blocchi del turn-over, i tagli indiscriminati alle

spesa per la formazione e l'attenzione a corrente alternata sul tema della digitalizzazione. Correggere la rotta, hanno sottolineato i rappresentanti sindacali, non sarà facile. La partita si gioca su un doppio livello: da un lato, serve attirare competenza nel pubblico, dall'altro bisognerebbe convincere a restare. Sul primo livello agiscono le norme, i cui effetti si potranno giudicare nel tempo, sul secondo dovrebbero incidere i contratti, ai quali viene anche richiesto di correggere alcune dinamiche problematiche anche per coloro che, nella P.a. già di lavoro. "Il contratto per il comune deve rappresentare un vero e proprio strumento per la valorizzazione del capitale umano, una leva per una più efficace gestione del personale e non un mero adempimento", ha osservato Naddo.

I punti di maggiore interesse riguardano le nuove progressioni verticali, sui cui si è soffermato il vicesegretario generale di Anel, Stefania Dota, e i nuovi criteri per le progressioni economiche, che danno maggiore peso (non meno del 40%) alla valutazione individuale. Altro tema caldo quello dello smart working, che nel Ccnl si adotta in due: da un lato, il lavoro agile senza vincoli di orario e di luogo, dall'altro il lavoro da remoto con vincoli di orario e di luogo. Il contratto non fissa percentuali minime, ma demanda le scelte alla contrattazione decentrata. E', questa, una caratteristica di tutto l'impianto, di cui Naddo ha rimarcato la rilevanza come strumento di governo e valorizzazione del capitale umano e non come mero adempimento burocratico.

Matteo Barbero